



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

del 31/5/2023

Oggetto: Riconoscimento Legittimità debiti Fuori Bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267 TUEL. – Importo € 285.545,88.

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di maggio con inizio alle ore 17.25 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 22/5/2023 prot.n. 41237, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione in seduta ordinaria, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Presente
AMATO Angela Maria	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Presente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIorentino Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Assente
PAPARELLA Vito	Presente	SPACCAMENTO Felice Antonio	Presente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Presente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Presente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
CROCIFERO Antonia	Presente	BINETTI Mauro	Presente
DE PALMA Francesca	Presente	LOGRIECO Adamo	Presente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Presenti n. 23 – Assenti n.2

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento iscritto al 8<sup>o</sup> punto all'o.d.g. ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n.267/00 T.U.E.L. – Importo € 285.545,88".

Relaziona sull'argomento il Sindaco, che illustra al Consiglio la proposta di deliberazione.

Escono dall'aula i consiglieri Mastropasqua, Binetti, Logrieco. Risultano presenti n.20 consiglieri, assenti n. 5 (Azzollini, Mastropasqua, Binetti, Logrieco, Germinario).

Il Presidente della 4° Commissione Paparella Vito Corrado comunica il parere favorevole della Commissione.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"*, secondo cui *1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:* a) *sentenze esecutive;* b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;* c) *ricalcppardizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;* d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;* e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Viste** le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

- A. In data 11/11/2022 al n. 11534 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.1740/2022 (G.L. c./Comune di Molfetta e AQP s.p.a.), con la quale il Tribunale di Trani in materia di risarcimento danni, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento dei danni non patrimoniali e patrimoniali subiti dal minore M.F.

in favore del Sigg. M.M. e I.A. e al pagamento delle spese legali in favore del Sigg. M.M. e I.A. il tutto a quantificarsi in:

- € 509,26 (sorte capitale)
- € 7,15 (interessi legali)
- € 1.974,00(spese legali)
- € 296,10(rimb. forf. 15%)
- € 90,80(CAP 4%)
- € 519,40 (IVA 22%)
- € 88,00 (esborsi)
- € 675,47 (CTU)
- € 4.160,18

B. In data 03/03/2022 al n.18188 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 111/2021 del Giudice di Pace di Trani (avv. S.G c/Comune di Molfetta) in materia di risarcimento danni con la quale il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento in favore dell'attore del risarcimento dei danni e delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

- € 280,00 (sorte capitale)
- € 6,96 (interessi legali)
- € 237,00 (spese legali)
- € 35,55 (rimb. forf. 15%)
- € 10,90 (CAP 4%)
- € 62,36(IVA 22%)
- € 43,00 (esborsi)
- € 675,77

C. In data 02/02/2023 al n.9071 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 845/2020 (G.A. c/Comune di Molfetta) in materia di risarcimento danni da cose in custodia, con la quale il Tribunale di Trani ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento dei danni patrimoniali in favore dell'attrice, il tutto a quantificarsi in:

- € 3.131,80 (sorte capitale)
- € 376,18 (interessi e rivalutazione monetaria)
- € 769,54 (danno patrimoniale)
- € 124,75 (registrazione sentenza)
- € 3.612,35

D. In data 15/12/2022 è stata notificata al legale dell'ente la sentenza n. 1701/2022 (L.G.R. c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative, con la quale il Tribunale di

Trani in funzione di Giudice dell'appello, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese II grado di giudizio in favore dell'attore, il tutto a quantificarsi in:

- € 231,00(spese legali)
- € 34,65 (rimb. Forf. 15%)
- € 10,63,00(CAP 4%)
- € 91,50 (esborsi)  
€ 367,78

E. In data 20/12/2022 al n.91880 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 876/2022 del Giudice di Pace di Trani (S.C. c/Comune di Molfetta) in materia di risarcimento danni, con la quale il Giudice di Pace di Trani, riconoscendo colpevole il Comune di Molfetta, condannandolo al pagamento del risarcimento del danno e delle spese legali, il tutto a quantificarsi in:

- € 613,00(sorte capitale)
- € 106,45(interessi legali e rivalutazione monetaria)
- € 519,00 (spese legali)
- € 77,85(rimb.forf 15%)
- € 23,88(CAP 4%)
- € 136,56 (IVA 22%)
- € 43,00 (CU)  
€ 1.519,74

F. In data 20/12/2022 al n.91769 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 1895/2022 del Tribunale di Trani (Condominio di Via Generale dalla Chiesa n. 1/a c/Comune di Molfetta) in materia di opposizione all'atto di accertamento per il pagamento del Canone di Concessione per l'occupazione del suolo pubblico a mezzo passo carrabile (COSAP) con la quale il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di lite in favore dell'amministratore p.t., il tutto a quantificarsi in:

- € 662,00 (spese legali)
- € 99,3 (rimb. forf. 15%)
- € 30,46(CAP 4%)
- € 174,19,83(IVA 22%)
- € 70,00(esborsi)  
€ 1.035,95

G. In data 30/03/2023 è stata notificata al legale dell'Ente la sentenza n. 53/2023 (P.S. c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative, con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in:

- € 100,00(spese legali)
  - € 15,00 (rimb. Forf. 15%)
  - € 4,6(CAP 4%)
  - € 26,31 (TVA 22%)
  - € 43,00 (esborsi)
- € 188,91

H. In data 17/12/2020 al n. 87753 di protocollo comunale è stata notificata al legale dell'Ente la sentenza n. 1975/2020 (G.R. e G.N. c/Comune di Molfetta c/ Aqp- R.G. n. 6776/2014) in materia di risarcimento danni, con la quale il Tribunale di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in:

- € 16.870,04(sorte capitale)
  - € 1.948,16(interessi legali)
  - € 3.172,50 (spese legali)
  - € 475,88 (rimb.forf 15%)
  - € 145,94(CAP 4%)
  - € 834,75 (IVA 22%)
- € 23.447,27

I. In data 13/04/2023 al n. 29815 di protocollo comunale è stata notificata al legale dell'Ente la sentenza n. 577/2023 (G.R. e G.N. c/Comune di Molfetta c/ Aqp R.G. n. 76/2021) in materia di risarcimento danni, con la quale la Corte d'Appello di Bari, ha rigettato l'appello principale e condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dei Sig.ri G.R e G.N. e dell'Aqp, il tutto a quantificarsi in:

- € 576,90(spese legali G.R. e G.N.)
  - € 86,53 (rimb.forf 15%)
  - € 26,54(CAP 4%)
  - € 151,79 (IVA 22%)
  - € 194,25(esborsi)
  - € 3.966,00 (spese legali Aqp)
  - € 594,90 (rimb.forf 15%)
  - € 182,43(CAP 4%)
  - € 1043,53 (IVA 22%)
- € 6.822,27

J. In data 06/04/2023 al n.28709 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 714/2023 della Corte di Appello di Bari Sez. Lavoro (Eredi *omissis* c/Comune di Molfetta) in materia di indennità sostitutiva delle ferie non godute dal dipendente *omissis* per il periodo dal 2006 al 2011; la Corte di Appello di Bari ha riformato in toto la sentenza di prime cure favorevole al Comune di Molfetta - Tribunale

di Trani Sez. Lavoro n. 233 del 03/02/2022 - riconoscendo il Comune di Molfetta colpevole e condannandolo al pagamento delle indennità non godute oltre interessi e rivalutazione monetaria nonché spese legali, il tutto a quantificarsi in:

- € 38.389,26 (a titolo di indennità sostitutiva delle ferie)
- € 16.872,52 (interessi legali e rivalutazione monetaria)
- € 10.000,00 (spese legali primo e secondo grado)
- € 1.500,00 (rimb. Forf. 15%)
- € 460,00 (CAP 4%)
- € 647,00 (costi iscrizione a ruolo I e II)
- € 68.868,78

K. In data 09/03/2023 è stata notificata all'Ente la sentenza n.1676/2022 pubblicata il 04/11/2022 con la formula esecutiva emessa dal Tribunale di Trani (RG n.94000639/2012 – contenzioso Comune di Molfetta c/ La Cattolica di Giuseppe Spagnoletti), con la quale il Giudice di prime cure, in materia di risarcimento danni in seguito all'approvazione di tariffe per la concessione del servizio funebre, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento della somma pari ad € 137.054,54 oltre interessi legali in favore La Cattolica di Spagnoletti Giuseppe e al pagamento delle spese legali il tutto a quantificarsi in:

- € 137.054,54 (sorte capitale)
- € 32.432,61 (interessi legali a fa data dalla domanda 10/03/2006)
- € 14.103,00 (spese legali)
- € 2.115,45 (rimb. Forf. 15%)
- € 648,74 (CAP 4%)
- € 3.710,78 (IVA 22%)
- € 670,62 (esborsi)
- € 190.735,20

\*Si precisa che l'Amministrazione con decreto Sindacale affidava il patrocinio legale all'Avv. Nicola Fabrizio Solimini per l'impugnazione della suddetta sentenza dinanzi alla Corte d'appello di Bari nonché l'istaurazione *sub iudice* dell'inibitoria. La causa è stata iscritta a ruolo in data 04/04/23 e assegnata al Giudice dott. Binetti.

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.E.E.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

*101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

*102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

*105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.E.LL..*

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di € 285.545,88;

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. del 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati del Comune di Molfetta;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale “*I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*”.

Preso atto del parere espresso dalla IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente con verbale n. 8 del 25/05/2023;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale prot. n. 41687 del 23/05/2023.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali”, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Sentiti la relazione del Sindaco e gli interventi in relazione al presente punto dei consiglieri comunali, come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

**Con votazione** espressa per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti al momento della votazione che da il seguente esito:

consiglieri presenti n. 20 (assenti n. 5: (Azzolini, Mastropasqua, Binetti, Logrieco, Germinario)  
votanti: n. 16

astenuti: n. 4 (Gagliardi Annamaria Fabrizia, Gagliardi Domenico, Spaccavento, Infante)  
voti favorevoli: n. 16  
voto contrari: n. 0

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 285.545,88 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2023/2025 nel seguente modo: Cap. 14860 del bilancio di previsione 2023;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta della consigliera Francesca De Palma

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con votazione** espressa per alzata di mano dai 23 consiglieri presenti al momento della votazione che da il seguente esito:

consiglieri presenti n. 20 (assenti n. 5: (Azzolini, Mastropasqua, Binetti, Logrieco, Germinario)

votanti: n. 16

astenuti: n. 4 (Gagliardi Annamaria Fabrizia, Gagliardi Domenico, Spaccavento, Infante)

voti favorevoli: n. 16

voto contrari: n. 0

## DELIBERA

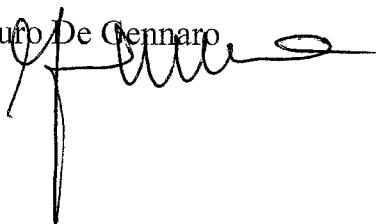
di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area Avvocatura e Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro



Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell’Area Avvocatura e Contenzioso”

Dott. Mauro de Gennaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. de Gennaro".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 12 06 2023 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI



### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto LOZZI